

**IDENTITÀ DELL'ISTITUTO**  
**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**  
*(PAI)*

Il Piano Annuale per l'Inclusività, redatto annualmente dall'apposita funzione strumentale, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) sulla base dei dati forniti dai singoli plessi, è pubblicato sul sito dell'istituto e si articola come segue:

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2023-2024)**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n. primaria</b>	<b>n. secondaria</b>
<b>DISABILITÀ CERTIFICATE</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ Minorati vista	=	=
➤ Minorati udito	=	=
➤ Psicofisici	35	30
<b>DISTURBI EVOLUTIVI</b> (I dati verranno precisati alla fine di ogni anno scolastico)		
➤ DSA	30	55
➤ ADHD/DOP	1	2
➤ Borderline cognitivo	1	1
➤ Disturbo aspecifico	3	10
➤ Altre tipologie di disturbo	12	9
<b>SVANTAGGIO</b> (I dati verranno precisati alla fine di ogni anno scolastico)		
➤ Socioeconomico	7	7
➤ Linguistico – culturale	36	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13	2
➤ Gravi difficoltà di apprendimento	18	2
➤ Alunni NAI	2	2
➤ Altre tipologie di svantaggio	12	9
<b>TOTALI</b>	<b>167</b>	<b>146</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>639 alunni 26,13%</b>	<b>438 alunni 33,33%</b>
Numero di <b>PEI</b> – Piani Educativi Individualizzati	35	30
Numero di <b>PDP</b> – Progetti Didattici Personalizzati	48	77
Numero di <b>PP</b> – Progetti Personalizzati	88	39

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Informazione ai docenti riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva.	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Raccolta informazioni, contatto con famiglie e territorio, supporto e informazione agli interlocutori	<b>Sì</b>

<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Consulenza e supporto alla progettazione individualizzata, integrazione interventi	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor / mentor</b>	Formazione in tema di inclusività, condivisione di buone prassi inclusive	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e di ambito</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con Scuole Polo Inclusione	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività (a.s. 2024-2025)

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

#### Dirigente Scolastico (DS)

È responsabile di tutto il processo, nomina e presiede il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), nomina e coordina i GLO (Gruppi Lavoro Operativo). In sua assenza, delega i docenti di sostegno, i coordinatori di classe o la FS Inclusione di Istituto a presiedere i lavori dei GLO nelle riunioni di ottobre, febbraio e maggio.

#### Gruppo Lavoro Inclusione - GLI

Configurazione-base: è composto da docenti curricolari dei diversi ambiti disciplinari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA e da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale di Cantù. Si occupa di:

- Supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione;
- Definire le modalità di utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei PEI;
- Supportare i docenti contitolari dei consigli di interclasse e di classe per l'attuazione dei PEI.

Tale gruppo di lavoro amplia inoltre le proprie tematiche di competenza all'intera area dell'inclusione, configurandosi al contempo come **Commissione per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali**. La commissione, coordinata dalle figure strumentali preposte, è composta da docenti curricolari e docenti di sostegno dei due gradi di scuola, referenti alunni stranieri, referenti DSA, referente ADM, referente adozioni. La commissione si riunisce all'inizio, a metà e alla fine di ogni anno scolastico. I temi all'ordine del giorno sommariamente sono:

- **nel mese di ottobre** (rendicontazione dei casi presenti, analisi delle risorse presenti e assegnazione casi, modifica e/o integrazione dei modelli in uso, condivisione delle prassi inclusive presenti nel Piano Inclusione);
- **nel mese di marzo** (esiti del primo monitoraggio alunni BES, analisi dei dati delle iscrizioni per la definizione dell'organico, primo esame della bozza PAI);
- **nel mese di maggio** (definizione delle misure di sostegno per il nuovo a.s., analisi dei punti di forza e delle criticità emerse negli interventi di inclusione nell'anno scolastico, elaborazione del PAI per la successiva delibera collegiale, ipotesi e proposte per attività didattiche e formative).

GLI con genitori, associazioni, istituzioni: il gruppo lavoro inclusione si apre inoltre alla partecipazione mirata di genitori ed attori esterni quale supporto per la definizione ed attuazione del piano inclusione, nonché alla collaborazione di un rappresentante dell'Ente locale (Comune di Cantù) per definire le risorse complessive ai fini dell'assistenza fornita dagli enti locali stessi.

#### Figure Strumentali area 7 – Inclusione e Sostegno (primaria / secondaria)

La struttura organizzativa di quest'area è stata sistemata sin dal precedente anno scolastico, con l'obiettivo di avere uno sguardo più mirato sui bisogni educativi speciali in riferimento alle situazioni presenti nei singoli plessi dell'Istituto e nei due diversi gradi scolastici.

Ai docenti incaricati, ciascuno per il grado scolastico di competenza, viene affidato il coordinamento degli interventi nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in stretta collaborazione con la dirigenza scolastica, e l'informazione ai colleghi riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva.

Tali figure, inoltre, in qualità di **Referenti per il Sostegno** del rispettivo grado scolastico:

- Raccolgono le informazioni sugli alunni con disabilità
- Compilano piattaforma provinciale
- Compilano Istat
- Predispongono progetti per eventuali bandi ausili
- Partecipano agli incontri specifici organizzati dall'ufficio scolastico e curano l'aggiornamento nella materia di competenza (tra cui nuovo PEI nazionale)
- Curano i contatti con UONPIA e/o Enti Accreditati e forniscono consulenza ai docenti per fissare gli incontri con tali Enti
- Partecipano ove richiesto agli incontri delle UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) presso le aziende sanitarie per la redazione di diagnosi funzionali / PF (Profili di Funzionamento)

- Curano i contatti con le famiglie, in particolare nel passaggio di grado scolastico
- Offrono supporto e informazione ai docenti per quanto riguarda normative, procedure, strategie, metodologie di intervento nell'area della disabilità e per le modalità di svolgimento dei GLO
- Curano l'informazione relativa all'accesso delle famiglie a sussidi specifici per la disabilità.

#### **Referenti DSA e altri disturbi evolutivi (primaria / secondaria)**

- Raccolgono le informazioni sugli alunni con certificazione clinico-diagnostica del rispettivo grado di scuola.
- Curano i contatti con l'UONPIA e/o gli Enti Accreditati che hanno redatto la documentazione clinica e supportano i docenti nel rapporto con tali Enti.
- Curano i contatti con le famiglie, in particolare nel passaggio di grado scolastico.
- Offrono supporto e informazione ai docenti per quanto riguarda normative, procedure, strategie, metodologie di intervento dell'area di competenza.

#### **Coordinatori ambito sostegno (primaria / secondaria)**

Gestiscono il coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno del rispettivo grado di scuola, curando in particolare gli aspetti organizzativi interni relativi a: modulistica; compilazione e raccolta documenti secondo la tempistica di istituto; organizzazione orario (docenti ed educatori), raccordo con interventi degli educatori; gestione riunioni di ambito disciplinare; disposizioni sull'utilizzazione delle risorse librerie e strumentali.

#### **Altre figure di coordinamento:**

- Referenti Intercultura (primaria / secondaria)
- Referente orientamento e continuità
- Referente adozioni e affidò
- Referente ADM
- Referente osservazione precoce (Case Manager)

#### **Gruppi Lavoro Operativo - GLO**

Il Dirigente Scolastico calendarizza apposite riunioni dei Consigli di classe e delle équipes pedagogiche, integrati con la presenza dei genitori degli alunni con disabilità, educatori ed eventuali altre figure professionali specifiche, che formano i gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione. La calendarizzazione degli incontri è, a titolo indicativo, la seguente:

- **nel mese di ottobre:** primo incontro per la stesura dei PEI;
- **nel mese di febbraio:** verifica intermedia dei PEI;
- **nel mese di maggio:** verifica finale e validazione dei PEI
- **nel mese di maggio:** modelli C e C1

In merito alla rimanente documentazione per l'inclusione scolastica (PDP, PP), questa viene calendarizzata in apposite sedute diverse dai GLO. La sottoscrizione di tali documenti, previa condivisione con gli altri attori coinvolti nel processo, ha luogo entro novembre. Con un accordo di rete sono state decise indicazioni sulle segnalazioni degli alunni da parte delle istituzioni scolastiche a UOC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza di ASST Lariana. Nell'anno scolastico 2024-2025 saranno utilizzati nuovi modelli per richiesta assistenza educativa del comune di Cantù.

1. Modello A **PRIMA SEGNALAZIONE PER PROBLEMATICHE SCOLASTICHE (invio entro gennaio)**
2. Modello B **RINNOVO VERBALE DI ACCERTAMENTO** (invio fino ottobre - fine giugno)
3. Modello C **RINNOVO/AGGIORNAMENTO DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE** (invio entro fine ottobre)

La Uonpia territoriale ha recentemente comunicato all'IC Cantù 2 che sono in attesa di una maggior definizione/organizzazione delle Commissioni per la certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, secondo le Linee Guida emanate dal Ministero della Salute, vi saranno dunque aggiornamenti in itinere.

Il Piano Inclusione (P.I.) di Istituto è parte integrante del PTOF e definisce, per ciascuna area di bisogno educativo speciale, gli attori coinvolti, gli specifici incarichi, la documentazione prevista e la scansione temporale di azioni ed interventi (protocolli).

Le azioni descritte verranno via via aggiornate e modificate sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, successive disposizioni attuative del d. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Come ogni anno verranno proposti e consigliati incontri e corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e si inviterà tutto il personale della scuola a partecipare a corsi specifici su disabilità, disturbi evolutivi specifici, situazioni di svantaggio, screening precoce, intercultura e L2 e sulla cooperazione tra scuola, famiglia ed enti esterni. Si porrà inoltre attenzione agli aspetti dell'osservazione pedagogica e dell'uso delle tecnologie come mediatore e facilitatore per alunni con bisogni educativi speciali e per realizzare inclusione attraverso la didattica.

- Si aderirà, a seconda del bisogno, a proposte della Scuola Polo Formazione.
- Progetto interprovinciale per l'osservazione precoce ed il potenziamento mirato dei disturbi in apprendimento.
- In continuità con il presente a.s., si prevede un follow-up a livello sia di scuola sia di rete territoriale di iniziative di formazione per far fronte alle difficoltà generate dalla numerosità ed eterogeneità dei bisogni educativi presenti nelle classi.
- La scuola intende proseguire la sensibilizzazione di docenti e alunni per la diffusione di conoscenze e lo sviluppo di competenze in materia di CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), valutando eventuali iniziative in collaborazione con Uonpia.
- Si ipotizza un progetto di ricerca- azione (gestione della classe)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Alla luce del completamento del lavoro per il curricolo verticale di istituto, si monitorerà l'utilizzo di questo strumento per alunni con progettazione individualizzata, valutandone la completezza o la necessità di adattamenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Come di consuetudine, sono previsti, nel corso dell'anno, incontri di coordinamento per l'organizzazione degli ambiti di sostegno sia per la scuola secondaria sia per la primaria.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si manterranno attivi e proficui i rapporti di confronto e collaborazione tra insegnanti, servizi di assistenza, cooperative che forniscono il servizio di assistenza educativa ed altri operatori esterni, secondo quanto previsto dal Piano di zona in collaborazione con gli Enti Locali, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Sono previsti momenti di partecipazione delle famiglie: GLO per la stesura del PEI; riunioni del GLI; incontri finalizzati alla condivisione di PDP e modelli predisposti all'interno dell'Istituto per alunni con BES; colloqui periodici; incontri di formazione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Sarà possibile prevedere attività laboratoriali o in gruppi ristretti, mirate al recupero e rinforzo nei casi di alunni con particolari difficoltà in apprendimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola si attiva per valorizzare al meglio le risorse esistenti, da utilizzare per mettere in atto azioni e progetti per l'inclusione. A livello metodologico-organizzativo, si curerà la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi, sia all'interno delle aule sia attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi. Si proseguirà nel riordino e sistematizzazione delle risorse esistenti (testi per

la didattica inclusiva, software, sitografia) curandone l'aggiornamento e la condivisione fra tutti i docenti.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Sono in corso di definizione accordi per il rilancio della rete territoriale inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono previste procedure e azioni per la transizione e la continuità, in particolare:

- per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria incontri con le famiglie, incontri con gli alunni, visita della scuola, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici, oltre che specifici progetti ponte primaria-secondaria curato in collaborazione dai docenti dei due gradi di scuola e tra diversi Istituti.
- per il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado incontri tra docenti coordinatori e tra referenti dell'orientamento dei due ordini di scuola, nonché partecipazione ad iniziative dedicate;
- si rendono necessarie azioni di raccordo tra: scuola dell'infanzia del territorio / scuola primaria – scuola primaria / secondaria 1° grado – scuola secondaria 1° grado / 2° grado.
- si specifica che gli incontri di passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola avvengono solo ed esclusivamente previo consenso fornito dalla famiglia o da chi ne fa le veci. Nella maggior parte delle situazioni, la scuola raccomanda lo svolgimento di tali incontri, reputando di fondamentale importanza la trasmissione di racconti ed esperienze tra docenti che conoscono i punti di forza e di debolezza degli alunni al nuovo corpo insegnanti. Si auspica che tutti gli istituti e tutte le famiglie comprendano l'importanza di questi momenti di confronto e presa in carico condivisa.

Approvato dal Gruppo Lavoro Inclusione riunitosi in data 30 MAGGIO 2024  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024